Venezia, 26 luglio 2017

Prot. 646 del 26 luglio 2017

CONSIGLIO DI BACINO

Bilancio di previsione
per gli esercizi finanziari 2017-2019

Relazione del Direttore

sulla Salvaguardia degli equilibri del bilancio 2017

(ex art. 193 D.Lgs 267/2000)

Il Direttore

Premessa

Si premette che al Consiglio di Bacino si applicano le norme disposte dal TUEL per gli enti locali, con particolare riferimento al bilancio.

Pertanto, ai sensi dell'art. 193 del TUEL, il Consiglio di Bacino è tenuto a rispettare nel corso dell'intero esercizio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'articolo 162, comma 6 del TUEL.

Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo competente per l'approvazione del bilancio (l'Assemblea di Bacino nel caso del Consiglio di Bacino) provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio, sulla base di apposita Relazione redatta dal Direttore.

Si riportano pertanto di seguito:

1) la situazione di entrate e spese prevista nel bilancio previsionale 2017 approvato dall'Assemblea di Bacino con delibera n. 12 del 21 dicembre 2017, come modificato per effetto della delibera di variazione di bilancio N. 7 del 17 maggio 2017 conseguente all'attribuzione di parte dell'avanzo di amministrazione accertato nel Rendiconto 2016

2) la situazione formatasi nel corso della prima parte dell'esercizio 2017 e quella attesa nella seconda parte dell'esercizio, sia in termini di competenza che di cassa

3) L'attestazione del permanere degli equilibri di bilancio

1. La situazione del bilancio previsionale

In sede di bilancio di previsione, come modificato a seguito della richiamata delibera di variazione di Bilancio N. 7 del 17 maggio 2017, l'equilibrio di parte corrente e di parte capitale è stato così garantito:

Parte corrente

Trasferimenti da altri Enti (Titolo II)		524.742,00
Entrate extra-tributarie (Titolo III)		1.000,00
Fondo pluriennale vincolato		81.572,00
Utilizzo avanzo amministrazione		54.759,28
totale		**662.073,28**
spese correnti missione 03		645.316,26
fondi e accantonamenti		16757,02
	Totale	**662.073,28**

Parte capitale

Entrate		0
Utilizzo avanzo amministrazione		48.597,74
totale		**48.597,74**
Spese in conto capitale		48.597,74
	Totale	**48.597,74**

2. La situazione formatasi nel corso della prima parte dell'esercizio 2017

Si premette che i dati di seguito esposti con riferimento alla prima parte dell'esercizio si riferiscono al consuntivo formatosi nel periodo da 1.1.2017 al 20 luglio 2017, mentre quelli attesi nella seconda parte dell'esercizio si riferiscono alle previsioni dal 20 luglio 2017 al 31.12.2017.

Si precisa inoltre che i dati sono espressi tutti in unità di euro.

2.a Gestione di Competenza

Le entrate a titolo II previste a bilancio per euro 524.742 sono state interamente accertate in quanto riferite ai contributi dovuti dai Comuni del Bacino, come stabiliti in occasione dell'approvazione del Bilancio 2017 dell'Ente, in misura pari a 0,6 euro per residente con caricamento sulla tariffa rifiuti.

Nel complesso le riscossioni fino al 20 luglio 2017 sulle entrate di parte corrente di competenza 2017 sono ammontati a € 249.937,60

Nel consuntivo della prima parte dell'esercizio 2017 le spese correnti sono state impegnate per **€** 392.983,93**,** pari al 60,9**%** degli stanziamenti di bilancio, percentuale influenzata dall'impegno integrale ad inizio esercizio della spese del personale per trattamento fisso dovuto per l'intero anno.
Si ritiene che la spesa attesa nella seconda parte dell'anno rientrerà ampiamente nei limiti della quota di stanziamento di bilancio non ancora impegnata con il probabile formarsi di un avanzo di gestione anche per il corrente esercizio.

Nel complesso i pagamenti fino al 20 luglio 2017 sulle spese di parte corrente di competenza 2017 sono ammontati a € 184.023,06**.** Sono inoltre stati effettuati pagamenti per € 35.230,76 sugli impegni a residui.

Quanto infine alle partite di giro in conto competenza sono stati accertati € 79.936,36, di cui riscossi € 52.601,69, mentre sono state impegnati € 79.955,56 e pagati € 49.677,42.

2.b Gestione residui

Secondo le risultante della contabilità al 20 luglio 2017, i residui attivi sulle entrate correnti in essere all'1.1.2017, pari a € 387.808,90, sono stati incassati per complessivi € 259.923,68. Residuano pertanto al 20 luglio 2017 residui attivi per € 127.885,22

I residui passivi in essere all'1.1.2017, per € 83.081,38, sono stati pagati per € 35.230,24.
Residuano pertanto residui passivi per euro 47.851,14.

2.c I fondi rischi

Al 20 luglio 2017 i crediti per contributi di esercizi precedenti dovuti al Consiglio o all'Aato in liquidazione si sono ridotti all'importo di € 127.415,60.

Al loro interno gli arretrati scaduti da oltre un anno sono ascrivibili al solo Comune di Torre di Mosto con arretrati per € 10.850,66.

Nel bilancio di previsione 2017, come modificato a seguito della variazione di bilancio N. 7 del 17 maggio 2017 il fondo rischi su crediti di dubbia esigibilità è stato quantificato, in applicazione del cosiddetto "metodo semplificato", nell'importo di € 16.426,85, rimasto invariato rispetto all'anno precedente (non essendovi stato utilizzi nel 2016), e comunque capiente rispetto alla previsione di perdita sui crediti vantati dal Consiglio di Bacino considerata la natura pubblica dei Debitori.

Nel bilancio di previsione come modificato a seguito della predetta variazione di bilancio, è inoltre istituito un accantonamento di € 330,17 al fondo per oneri rinnovi contrattuali, nella misura dello 0,36% delle retribuzioni del personale impiegatizio.

Anche per questo fondo rischi non si pongono esigenze di variazione rispetto alla dotazione già stanziata a bilancio.

2.d La situazione di cassa

Si ricorda che all'inizio dell'esercizio il saldo cassa era positivo per € 1.085.909,70

Per effetto di incassi per complessivi € 562.362,97 e di pagamenti per complessivi € 268.931,24, come ripartiti nelle varie componenti indicate nei punti precedenti, il saldo cassa è salito a **€ 1.379.341,43**, ampiamente capiente rispetto alle previsioni di pagamenti, al netto degli incassi, attese nella seconda parte dell'anno.

3) L'attestazione del permanere degli equilibri di bilancio

Sulla base delle risultanze consuntive della prima parte del 2017 e delle attese per la seconda parte dell'esercizio, non emerge alcuna esigenza di procedere a variazioni di bilancio dell'esercizio 2017.

Si può quindi attestare che permangono gli equilibri del Bilancio di previsione dell'esercizio 2017, quale risultante dalla variazione approvata con delibera dell'Assemblea N. 7 del 17 maggio 2017 e riportata al punto 1).
Non si pone quindi al momento l'esigenza di alcuna variazione di bilancio da sottoporre all'Assemblea di Bacino.

Si ritiene invece opportuna, fermi restando i saldi complessivi di bilancio, una variazione del Piano Esecutivo di Gestione, di competenza del Comitato di Bacino, al fine di riallocare la ripartizione delle spese correnti tra spese per il personale (macroaggregato 101) e altre spese correnti, al fine di garantire il rispetto dei limiti di spesa del personale posti dall'art. 1 comma 562 della legge 296/2006.